

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 16 AREE DA DESTINARE A “PUNTI RISTORO”

Il Municipio IV di Roma Capitale indice il presente Avviso pubblico per l'assegnazione in concessione di n. 16 aree da destinare a “Punti Ristoro” da realizzare in punti strategici del territorio (nelle aree verdi, nei parchi, nei pressi di aree con alta densità di attività lavorative o di alta aggregazione sociale, nei pressi delle stazioni metro e nelle vicinanze di aree di pregio artistico o culturale), mediante l'installazione di chioschi che svolgeranno attività di somministrazione di alimenti e bevande senza occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie.

ART. 1 – FINALITÀ

Al fine di dare esecuzione alla Direttiva di Giunta IV Municipio n. 19 del 02 maggio 2022, alla Delibera di Giunta IV Municipio n. 6 del 06 ottobre 2025 e alla successiva integrazione Deliberazione di Giunta del Municipio IV n. 7 del 15 dicembre 2025, si rende necessaria l'indizione del presente Avviso Pubblico per il rilascio delle concessioni di posteggio relative alle attività autorizzate su area pubblica.

ART. 2 - OGGETTO

Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione in concessione di n. 16 aree da destinare a “Punti Ristoro” mediante l'installazione di chioschi che svolgeranno attività di somministrazione di alimenti e bevande senza occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie, con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa. Gli interessati all'assegnazione delle aree di seguito riportate per l'esercizio dell'attività sopra indicata potranno avanzare domanda al Municipio IV.

Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa di cui all'art.40 comma 1 della L. R. Lazio n. 22/2019 e all'art. 11 comma 1 della D.A.C. n. 101/2023.

Le aree dichiarate idonee e, pertanto, oggetto del presente Avviso Pubblico, sono le seguenti, come da relative graficizzazioni allegate:

| ESATTA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA | CANONE ANNUALE |
|---|-----------------------|
| VIA PERGOLA, INTERSEZIONE VIA FABRIANO | 1.589,00 |
| METRO SANTA MARIA DEL SOCCORSO SU AREA IN ASFALTO EX EDICOLA | 1.589,00 |
| P.ZZA AMBROSINI | 1.589,00 |
| VIA ZANARDINI AREA DI PARCHEGGIO ADIACENTE BANCO FRUTTA | 1.589,00 |
| V.LE FERDINANDO SANTI ADIACENTE AREA CANI | 1.589,00 |
| VIA DEL TECNOPOLO ANGOLO VIA GIACOMO PERONI – FRONTE NUOVA SAIR | 1.589,00 |
| AREA PARCHEGGIO LARGO PAOLO PANELLI – TARGA ULTIMO | 1.589,00 |
| PIAZZA SANTA MARIA DELL'OLIVO, SETTECAMINI | 1.589,00 |
| PIAZZA SMART | 1.739,00 |
| PARCO DELL'ACQUA VIRGO | 1.739,00 |
| PARCO MEDA – ANDREA CAMPAGNA | 1.739,00 |

| | |
|--------------------------------------|----------|
| PARCO PETROSELLI PRESSO VIA CARTESIO | 1.589,00 |
| PARCO NUOVO AUSPICIO | 1.589,00 |
| P.ZZA GIOVANNI SPADOLINI | 1.589,00 |
| VIA TOMMASO SMITH CIV. 2 | 1.589,00 |
| AREA "RAMBLA" | 1.739,00 |

Il chiosco sarà soggetto al pagamento del canone di occupazione suolo pubblico.

Ai sensi dell'art. 33, comma 1 della D.A.C. 21/2021 *"per le occupazioni permanenti, con riferimento al primo anno, il canone decorre dal primo giorno del mese nel corso del quale è comunicato al richiedente il completamento dell'istruttoria della domanda di concessione, di cui al comma 4 dell'articolo 9, ed è dovuto in ragione di un dodicesimo per ciascun mese di occupazione. Per le annualità successive, il canone è dovuto per anno solare secondo le modalità indicate nel presente articolo"*

Ai sensi dei successivi commi 3 e 5 del medesimo articolo, *"Il canone deve essere pagato entro il settimo giorno dalla comunicazione di cui agli articoli 9, comma 4, e 18, contestualmente al rilascio dell'atto di concessione...omissis"* e *"il canone per l'occupazione permanente, se inferiore o pari a 500,00 euro, è pagato in unica soluzione entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento; se superiore a 500,00 euro, può essere pagato in quattro rate di uguale importo, senza applicazione di interessi, aventi scadenza, rispettivamente, il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre dell'anno di riferimento. Se l'occupazione ha inizio nel corso dell'anno, la rateizzazione può essere effettuata tenendo conto delle scadenze ancora utili, fermo restando il pagamento della rata iniziale contestualmente al rilascio dell'atto di concessione. Se l'occupazione ha inizio dopo il mese di luglio, il canone può essere pagato, per metà, contestualmente al rilascio dell'atto di concessione e, per l'altra metà, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento"*.

Ai sensi dell'art. 33, comma 7 *"in caso di mancato pagamento, anche di una sola rata, il titolare della concessione perde, di diritto, il beneficio della rateizzazione e deve provvedere al pagamento del canone ancora dovuto, entro i 5 (cinque) giorni successivi alla scadenza della rata non corrisposta"*.

Si evidenzia che gli importi indicati sono riferiti all'anno 2025 (il calcolo del dovuto 2025 è stato effettuato secondo la Deliberazione Giunta Capitolina 522/2024 che introduce le zone OMI) e che per gli anni successivi si farà comunque riferimento al canone stabilito dalla Giunta Capitolina con eventuale apposito atto deliberativo.

Pertanto, gli importi sopra indicati potrebbero subire eventuali variazioni al momento del rilascio del titolo concessorio.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costitute, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del D. Lgs. 159/2010 e ss.mm.ii..

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 D. lgs. n. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica, non devono sussistere, a loro carico, posizioni debitorie nei confronti di Roma Capitale in materia di tributi e/o canoni, ai sensi dell'art. 11 bis lettera b) della D.A.C. 101/2023 e non devono essere considerati negli ultimi 5 anni un "cattivo pagatore" secondo la definizione all'art. 2, comma 1, lett. y) D.A.C. n.101/2023.

I partecipanti al bando dovranno inoltre possedere uno dei requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6 del D. lgs. 59/2010 e successive note ministeriali esplicative per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande. L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato al rispetto delle prescrizioni igienico sanitarie vigenti in materia.

Possono partecipare al Bando per l'assegnazione delle aree da destinare a "Punti Ristoro" le persone fisiche (cittadini italiani di uno Stato dell'U.E. ovvero di un altro Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di regolare permesso di soggiorno) e le persone giuridiche (società di persone, di capitali e cooperative) in possesso dei

requisiti morali ai sensi dell'art. 71 del D. lgs. n. 59 del 26.3.2010.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3 del D.P.R. 252/1998. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del D.lgs. 59/2010 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Nei confronti dei partecipanti non dovranno sussistere cause e divieti di decadenza o di sospensione di cui al D. lgs. 159 del 13.10.2011 (antimafia).

Le ditte individuali e le persone giuridiche che partecipano al Bando dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. ed in regola, ai fini contributivi, come attestato dalla documentazione sulla regolarità contributiva.

I requisiti sopra menzionati devono essere posseduti al momento della pubblicazione dell'Avviso. Non saranno consentite regolarizzazioni successive alla data di pubblicazione del bando.

La perdita di uno dei requisiti, comporta la decadenza della concessione di posteggio, con la conseguente cessazione dell'attività di somministrazione sull'area assegnata.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte **secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato B)**, deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: protocollo.municipioroma04@pec.comune.roma.it

Tale domanda deve recare, quale oggetto della PEC, la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI N. 16 AREE DA DESTINARE A “PUNTI RISTORO”**

b) Le domande dovranno essere presentate entro trenta (30) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, pena l'esclusione dalla selezione. Saranno prese in considerazione solo le istanze pervenute entro le ore 12.00 del termine predetto; farà fede la data di invio della stessa. Le domande presentate fuori termine saranno respinte e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

c) I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

e) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto (esclusivamente nel caso di partecipazione al Bando da parte di società);
- Patto d'integrità di Roma Capitale debitamente sottoscritto (All. C);
- dichiarazione antimafia secondo il modello predisposto (All. D), resa da tutti i soggetti indicati nell'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, corredata dalla copia del documento di identità di ciascun dichiarante;
- copia della carta di identità e/o del permesso di soggiorno per gli stranieri e cittadini non residenti nell'U.E. in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni dalla data di partecipazione al Bando allegare copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si dichiari la propria regolarità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi (All. E);
- informativa Privacy (All. F);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti professionali per la somministrazione di alimenti e bevande (All. G);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, firmata dal legale rappresentante, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti premianti di cui al punto 5 dell'Avviso (All. H).

- f) Sarà cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.
- g) Nel caso di partecipazione dello stesso concorrente per più aree da destinare a “Punti Ristoro” è necessario presentare una P.E.C. per ognuna di esse.
Qualora risulti vincitore per più di un’area sarà chiamato ad operare una scelta al momento dell’accettazione e verrà automaticamente considerato rinunciatario dall’Amministrazione per le aree non prescelte.

ART. 5. CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DELLE AREE

Le domande di partecipazione, corredate dalla allegata documentazione, saranno valutate da una commissione allo scopo nominata, composta da soggetti in possesso di competenze specifiche ed interni all’Amministrazione Capitolina, per i quali sarà accertata l’assenza di conflitti di interessi anche potenziali.

La Commissione di valutazione procederà, in seduta pubblica, alle seguenti operazioni:

- verifica dei termini di presentazione delle domande;
- verifica della presenza degli allegati richiesti

La data della seduta sarà resa nota sul sito istituzionale del Municipio Roma IV successivamente alla scadenza del presente Avviso, con un preavviso di almeno 24 ore, con valore di notifica per tutti gli interessati a tutti gli effetti di legge.

In caso di carenze o irregolarità sanabili della documentazione, il soggetto richiedente sarà invitato a fornire le necessarie integrazioni o regolarizzazioni entro un termine perentorio.

Conclusa l’attività di verifica di ammissibilità delle domande, la Commissione procederà, successivamente, in una o più sedute private, all’esame delle domande ammesse alla fase di valutazione e alla formazione delle graduatorie, per ciascuna area, nel rispetto dei criteri di seguito citati.

Si procederà in questa fase alla sola assegnazione delle 16 aree da destinare a punti ristoro.

Espletata la suddetta procedura con la formazione delle relative graduatorie, i potenziali vincitori di ognuna di esse verranno invitati a presentare, previa accettazione dell’area, un progetto strutturale per la realizzazione di un chiosco di 12 mq, secondo le caratteristiche previste nel successivo art. 11 del presente Avviso Pubblico, il quale sarà oggetto di valutazione da parte degli uffici tecnici competenti all’interno di procedimento unico connesso alle Conferenze di Servizi che gli Sportelli Unici delle Attività Produttive sono tenute ad indire, quando è necessario acquisire intese, nulla osta, concerti o assensi di diverse amministrazioni pubbliche, in conformità dell’art. 7 del D.P.R. 160/2010.

Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

- A. Maggior professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell’esercizio effettivo dell’impresa. L’anzianità è comprovata dalla data di inizio di tale attività così come risultante dal Registro delle Imprese, relativa nel suo complesso al soggetto titolare dell’impresa, al momento della partecipazione alla selezione (**25 punti**)
- B. Certificazione della qualità – Possesso dei marchi di qualità. (**fino a punti 5**)
- C. Partecipazione al bando da parte di soggetti che dimostrino di avere almeno un figlio minore disabile ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e ss.mm.ii., Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili. (**punti 5**)
- D. Ai fini della valorizzazione dei requisiti dimensionali a microimpresa, sarà valutata la partecipazione al bando da parte di soggetti che rientrano nella categoria della microimpresa, come definita ai sensi dell’art. 2 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005 (**punti 10**).
- E. Partecipazione al bando da parte di soggetti che rientrano nell’ipotesi dell’imprenditoria giovanile di cui alla Legge n. 95/95 ovvero soggetti che alla data di scadenza del bando risulteranno di età compresa fra i 18 e i 35 anni. (**punti 15**)
- F. Partecipazione al bando da parte di soggetti che risultino esclusi da qualsiasi forma di lavoro, indipendente o subordinato di qualsiasi tipo e che risulti lo stato di disoccupazione al Centro dell’Impiego da almeno 6 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente bando (**punti 10**);
- G. Partecipazione al bando da parte di soggetti che rientrano nell’ipotesi dell’imprenditoria femminile (**punti 10**)

- H. Partecipazione al bando da parte di soggetti che si impegnano ad impiegare veicoli a basso impatto ambientale (punti 2);**
- I. Partecipazione al bando da parte di soggetti che si impegnano a ridurre gli imballaggi e ad utilizzare esclusivamente borse per la clientela in materiali biodegradabili (2punti);**
- J. Partecipazione al bando da parte di soggetti che si impegnano a fornire ulteriori servizi, come pagamento elettronico mediante bancomat o carte di credito e/o vendita online, consegna della spesa a domicilio (punti 2);**
- L. Presentazione di un progetto di riqualificazione delle aree limitrofe al posteggio (punti 5);**
- M. Partecipazione al bando da parte di soggetti aventi persone a carico per un massimo di 5 (cinque) (punti 5);**
- N. Formazione professionale degli operatori e dei dipendenti: titoli di studio e professionali attinenti l'attività di commercio su aree pubbliche rilasciati da organismi pubblici all'esito di un corso di formazione con valutazione finale (punti 4);**

A parità di punteggio vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Con riferimento ai criteri di cui alle lettere H), I), J) del presente articolo, i relativi impegni devono essere ottemperati entro 6 mesi dal rilascio della concessione. Gli stessi devono essere rispettati anche dagli eventuali successivi aventi causa, pena la decadenza dei relativi titoli rilasciati.

ART. 6 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e l'indirizzo PEC a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione dell'area; in caso di mancata indicazione, si inviterà il concorrente in fase di accettazione a scegliere tra quelle non specificatamente richieste da altri. Nell'ipotesi di più concorrenti che non abbiano provveduto ad effettuare la scelta di preferenza dell'area, l'Amministrazione procederà invitando i singoli operatori, dando precedenza all'ordine di acquisizione al protocollo della domanda di partecipazione, fino ad esaurimento aree;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di cui all'articolo 71 del D. lgs. n. 59/2010 e di regolarità della documentazione antimafia;
- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente di settore per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- di essere titolare di permesso di soggiorno, specificando la validità, l'ente che lo ha rilasciato e allegandone copia (solo per i cittadini extracomunitari);
- di essere o di non essere già titolare di concessione su area pubblica;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi su area pubblica, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- il possesso di uno o più criteri previsti all'art. 12 della D.A.C. n. 101/2023, con particolare riferimento a quelli previsti all'art. 5 dell'avviso pubblico e la relativa documentazione probante;
- di non avere posizioni debitorie nei confronti di Roma Capitale in materia di tributi o canoni ai sensi dell'art. 11 bis lett. b) D.A.C. 101/2023;
- la regolarità dell'Impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
- di non essere considerato negli ultimi 5 anni un "cattivo pagatore" secondo la definizione all'art. 2, comma 1, lett. y) D.A.C. n. 101/2023.

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

- a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 4, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- b) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e/o bevande;
- c) prive di sottoscrizione del richiedente in calce alla domanda;
- d) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi commerciali su area pubblica di cui alla D.A.C.n.101/2023, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- e) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un box o posteggio commerciale su area pubblica di cui alla D.A.C.n.101/2023, per i motivi innanzi indicati al punto d), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
- f) presentate da soggetti a carico dei quali sussistono posizioni debitorie nei confronti di Roma Capitale in materia di tributi e/o canoni, ai sensi dell'art. 11 bis lettera b) della D.A.C. 101/2023;
- g) presentate da soggetti che abbiano falsamente attestato di non essere considerati negli ultimi 5 anni un "cattivo pagatore" secondo la definizione all'art. 2, comma 1, lett. y) D.A.C.N.101/2023;
- h) presentate da soggetti a carico dei quali non risulta la regolarità dell'impresa ai fini previdenziali e contributivi;
- i) Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 71 del D. lgs. 26 marzo 2010, n. 59

ART. 8 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità formale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. L'irregolarità formale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della manifestazione di interesse. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata attestazione di condizioni di partecipazione alla procedura, aventi rilevanza in fase di procedura, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione della domanda di partecipazione;

Ai fini della sanatoria l'Amministrazione assegna al candidato un congruo termine perentorio - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del candidato dalla procedura. E' comunque facoltà dell'Amministrazione invitare, se necessario, i candidati a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 9 - GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.

Espletata la procedura il Municipio provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili sul sito istituzionale del Municipio IV:

Comune di Roma > Municipio IV > sezione "Tutti i bandi, avvisi e concorsi" (www.comune.roma.it).

- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, presso il Municipio, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre quindici giorni dalla pubblicazione.
- Si procederà, successivamente, alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate sul sito istituzionale del Municipio, come sopra indicato. Verrà stilata una graduatoria per ogni area destinata a "Punti Ristoro" presente nella tabella di cui all'art. 2 del presente Avviso.

La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione dell'area conserverà efficacia, ai soli fini dello scorimento necessario per l'eventuale copertura delle aree che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, per tre anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 15, comma 3 della D.A.C. n. 101/2023. Decorso tale termine, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

- La pubblicazione delle graduatorie, come sopra indicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.
- Nel caso di richiesta di più soggetti per una medesima area, la priorità di scelta andrà al soggetto con il più alto punteggio in graduatoria.
- Il vincitore di più aree sarà chiamato ad operare una scelta al momento dell'accettazione e verrà automaticamente considerato rinunciatario dall'Amministrazione per le aree non prescelte.

Il soggetto assegnatario dell'area verrà considerato rinunciatario, in assenza di un giustificato motivo comunicato all'Amministrazione, in caso di:

- mancata accettazione dell'area;
- mancata presentazione, in fase di avvio del procedimento unico, così come già specificato nell'art. 5, del progetto strutturale per la realizzazione del chiosco di 12 mq, conformemente alle caratteristiche previste nel successivo art. 11 del presente Avviso Pubblico;
- mancato versamento del deposito cauzionale, come meglio specificato nell'art. 14 del presente Avviso Pubblico;
- mancato ritiro del titolo concessorio;
- mancata attivazione nei termini previsti;

In caso di rinuncia dell'assegnatario, ed in tutti i casi di cui al punto precedente, si procederà allo scorimento della graduatoria.

ART. 10 – OBBLIGHI E VINCOLI PER IL CONCESSIONARIO

Il concessionario, responsabile di qualsiasi danno o molestia arrecati a terzi per effetto dell'occupazione, è tenuto a osservare tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché le prescrizioni specifiche dell'atto di concessione. Le prestazioni da eseguirsi sono le seguenti:

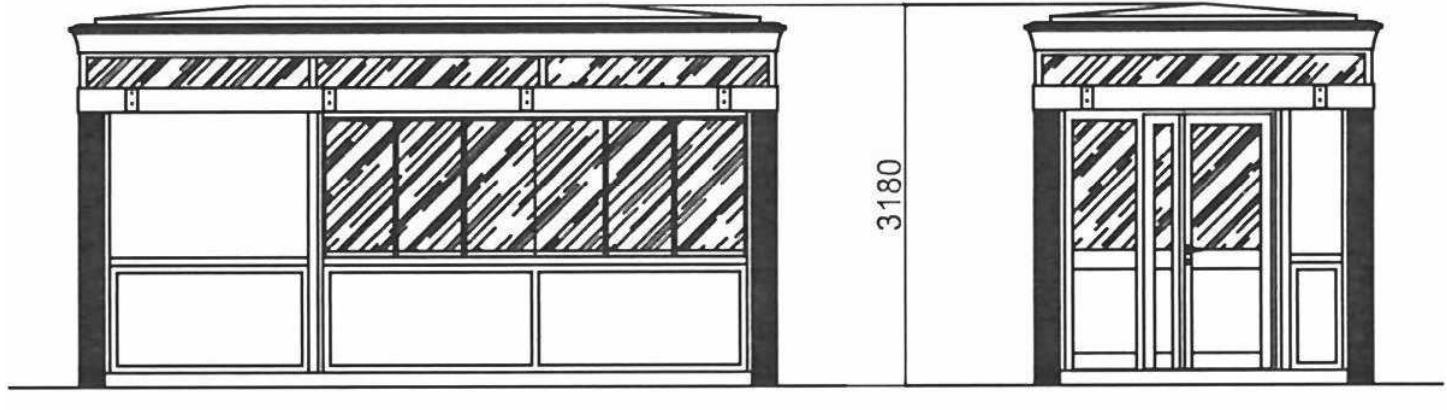
- realizzazione di un chiosco di circa 12 mq secondo le caratteristiche previste nel successivo art. 11 del presente Avviso Pubblico;
- prendersi carico dei costi di realizzazione del chiosco, della sua pulizia, della manutenzione ordinaria e straordinaria nel rispetto della normativa di sicurezza vigente;
- allaccio alle utenze di acqua, elettricità (eventuali pannelli fotovoltaici), secondo le modalità specificate nell'art. 12 del presente Avviso Pubblico;
- stipula di una copertura assicurativa sul chiosco comprensiva di RC, atti vandalici, ed incendio;
- eventuale personale presente nel chiosco dovrà essere assicurato per la responsabilità civile, infortuni e malattie ed inquadrate con contratti nazionali;
- effettuare un'adeguata manutenzione (pulizia e/o diserbo) dell'area circostante a quella in cui verrà installato il chiosco, secondo modalità ed indicazioni che verranno specificate nell'Atto di Concessione, tenendo conto delle caratteristiche dell'area assegnata;
- rispettare la superficie concessa;
- eseguire, a propria cura e spese, i lavori di rimozione del materiale e di riduzione in pristino dopo il termine della concessione, a pena dell'intervento d'ufficio e con addebito delle spese, anche a valere sull'eventuale deposito cauzionale;
- versare, entro i termini e con le modalità di cui all'articolo 33 della D.A.C. 21/2021, il canone determinato nell'atto di concessione, con i successivi aggiornamenti;
- adempiere agli obblighi e alle spese, conseguenti all'atto di concessione;
- esporre all'esterno, privo dell'indicazione inerente i dati personali e all'interno dell'esercizio commerciale, l'atto di concessione e la planimetria dell'occupazione ad esso inerente o copie autentiche degli stessi, rilasciate

- dall'ufficio competente;
- restituire l'originale dell'atto di concessione nel caso di rinuncia, cessione, revoca, decadenza del provvedimento stesso;
 - comunicare entro trenta giorni all'ufficio competente la variazione della residenza anagrafica o della sede sociale e la variazione del legale rappresentante, nel caso in cui la stessa non comporti modifica del titolo concessorio;

ART. 11 – SCHEMA TECNICA

STRUTTURA BAR cm 400 X 300

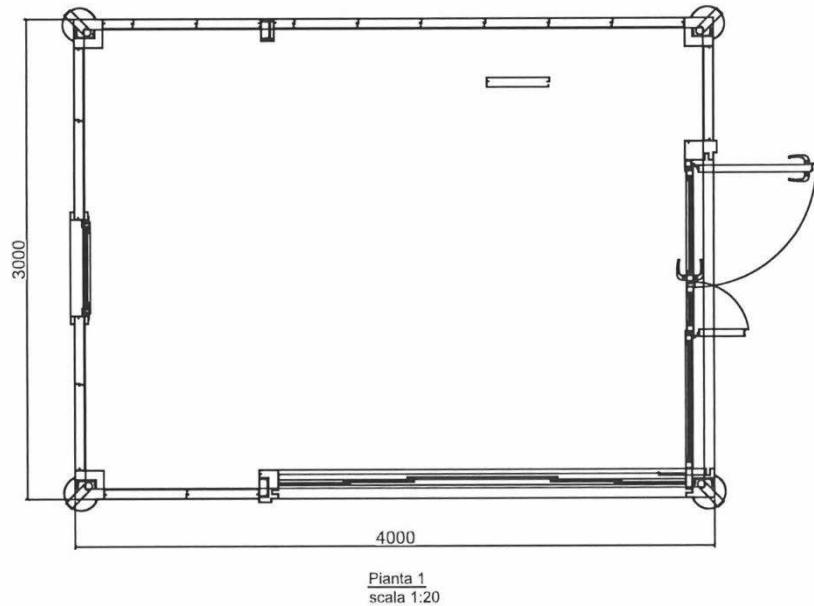
1. Modello “CENTRO STORICO” di forma rettangolare.
2. Dimensioni cm 400 x 300 x h 320 (h interna 270).
3. Parte delle pareti perimetrali saranno cieche in corrispondenza del retro - banco del chiosco e delle pareti laterali.
4. Parete frontale con zoccolatura bassa fino ad h cm 90/100 e parte superiore con scorrevoli a giorno.
5. Zona somministrazione.
6. Impianto idraulico completo di scalda acqua.
7. Colore da definire con l’Amministrazione in fase di procedimento unico.



Vista frontale
scala 1:50

Vista lato DX
scala 1:50

Soluzione 1: 4.0m x 3.0m



ART. 12 – UTENZE (ACQUA, ELETTRICITÀ)

ACQUA

Con attenzione agli aspetti idraulici di competenza, si evidenzia la necessità della verifica preliminare, in corrispondenza delle localizzazioni individuate, della presenza eventuale di sistemi infrastrutturali idrici e fognari in gestione ad ACEA ATO 2.

In tal senso si informa che per la localizzazione delle reti idriche e fognarie, al fine di escludere ogni eventuale punto di criticità, è necessario acquisire le cartografie inviando formale richiesta all'unità GIS mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica: sottoservizi.ato2@aceaspa.it indicando:

- Oggetto: Comune, indirizzo ed eventuale civico atti a identificare l'area oggetto della richiesta;
- Dati del richiedente (società, persona giuridica/fisica, contatto telefonico e/o e-mail);
- Motivo della richiesta (es. scavo, progettazione, ecc.);
- Indicazione della via e/o stralcio grafico (ad esempio mappa catastale) con evidenziata l'area di interesse.

Nel caso di individuazione di interferenze, al fine di definire la modalità di risoluzione delle medesime, sarà possibile contattare l'Unità Acquisizione Nuovi Asset di questa Società nella persona di Bruno Formicola – bruno.formicola@aceaspa.it.

Resta inteso che tutte le eventuali opere di risoluzione delle interferenze idriche e fognarie resteranno a carico del Proponente.

Relativamente all'approvvigionamento idrico delle nuove strutture mediante attivazione di nuove utenze da allacciare alle idriche in gestione alla ACEA ATO 2, dovranno essere seguite le indicazioni previste dal “Regolamento di utenza del servizio idrico integrato nell'ATO2 Lazio Centrale – Roma” (<https://www.gruppoacea.it/content/dam/acea-corporate/acea-foundation/pdf/it/acqua/ato2/regolamento-di-utenza-acea-ato-2.pdf>).

Per quanto riguarda eventuali allacci fognari per il recapito di eventuali reflui neri, saranno consentiti previa valutazione al momento della richiesta di Nulla Osta Tecnico-Idraulico di allaccio alla fognatura esistente da inoltrare a commerciale.ato2@pec.aceaspa.it secondo la procedura indicata al seguente link: <https://www.gruppo.acea.it/alservizio-delle-persone/acqua/trova-risvolvi/nuovo-allaccio>. Inoltre, stante quanto disposto dal D. Lgs. 152/2006 (art. 146 comma 1 lettera g) e dalle norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque Regionale, al fine di escludere sovraccarichi idraulici e ripercussioni negative sull'ambiente, si ricorda che non sarà consentita l'immissione delle acque meteoriche nella rete nera gestita dalla ACEA ATO 2.

In conclusione, si chiede di condividere con ACEA ATO 2 ogni fase successiva dell'iter approvativo e della progettazione per le attività di propria competenza, inoltrando tempestiva comunicazione a: PEC: acea.ato2@pec.aceaspa.it – Unità Acquisizione Nuovi Asset.

ELETTRICITÀ

Considerata la presenza di impianti IP in esercizio nelle aree interessate, si raccomanda, ai fini manutentivi, di lasciare libero accesso a tutte le infrastrutture dedicate all'illuminazione Pubblica, (sostegni; pozzetti d'ispezione e armadi stradali), ove presenti. Si precisa che eventuali interferenze con gli impianti esistenti di Illuminazione Pubblica, a servizio della viabilità limitrofa, dovranno essere valutate da ARETI, che predisporrà un preventivo per l'eventuale smistamento e riallaccio degli impianti interessati da tale intervento, onde evitare disservizi all'impianto in esercizio.

ART. 13 - CONCESSIONE DELL'AREA

La concessione dell'area assegnata avrà durata di 10 anni, a decorrere dalla data di rilascio della medesima, rinnovabile secondo la normativa vigente.

Il concessionario sarà autorizzato all'attività di somministrazione di alimenti e bevande (ossia attività di vendita per il consumo di alimenti e bevande, prodotti e detenuti nel rispetto della normativa igienico-sanitaria e dei regolamenti locali di igiene) ma non all'attività di laboratorio.

I titolari di autorizzazione-concessione relativa a posteggi assegnati con procedura concorsuale sono tenuti ad attivare l'attività entro sei mesi dal rilascio della autorizzazione-concessione.

I posteggi assegnati con procedura concorsuale non possono essere volturati (per subingresso nell'attività o per reintestazione dell'autorizzazione-concessione) prima che siano trascorsi almeno 12 mesi dall'avvio dell'attività.

ART. 14 - CONSEGNA DELL'AREA

La consegna materiale dell'area, oggetto di assegnazione, è subordinata al versamento del deposito cauzionale che è costituito dal canone anticipato (sia esso annuale, semestrale o trimestrale) versato dal titolare, che deve essere reintegrato in caso di sanzioni entro l'anno di riferimento. L'Ufficio competente provvede, a tal fine, ad inviare apposita comunicazione (art. 11 bis, comma 1, lett. a) D.A.C. 101/2023).

Ai sensi dell'art. 33, comma 1 della D.A.C. 21/2021 *“per le occupazioni permanenti, con riferimento al primo anno, il canone decorre dal primo giorno del mese nel corso del quale è comunicato al richiedente il completamento dell'istruttoria della domanda di concessione, di cui al comma 4 dell'articolo 9, ed è dovuto in ragione di un dodicesimo per ciascun mese di occupazione. Per le annualità successive, il canone è dovuto per anno solare secondo le modalità indicate nel presente articolo”*

Ai sensi dei successivi commi 3 e 5 del medesimo articolo, *“Il canone deve essere pagato entro il settimo giorno dalla comunicazione di cui agli articoli 9, comma 4, e 18, contestualmente al rilascio dell'atto di concessione...omissis”* e *“il canone per l'occupazione permanente, se inferiore o pari a 500,00 euro, è pagato in unica soluzione entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento; se superiore a 500,00 euro, può essere pagato in quattro rate di uguale importo, senza applicazione di interessi, aventi scadenza, rispettivamente, il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre dell'anno di riferimento. Se l'occupazione ha inizio nel corso dell'anno, la rateizzazione può essere effettuata tenendo conto delle scadenze ancora utili, fermo restando il pagamento della rata iniziale contestualmente al rilascio dell'atto di concessione. Se l'occupazione ha inizio dopo il mese di luglio, il canone può essere pagato, per metà, contestualmente al rilascio dell'atto di concessione e, per l'altra metà, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento”*.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disgradi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa e si riserva, altresì, il diritto di non effettuare l'affidamento in concessione nel caso in cui non ne ravvisi l'opportunità e nel caso in cui vengano meno le condizioni in essere alla data di emissione del presente Avviso Pubblico.

ART 16 – ALLEGATI

- Graficizzazione delle seguenti aree:
 1. VIA PERGOLA, INTERSEZIONE VIA FABRIANO
 2. METRO SANTA MARIA DEL SOCCORSO SU AREA IN ASFALTO EX EDICOLA
 3. P.ZZA AMBROSINI
 4. VIA ZANARDINI AREA DI PARCHEGGIO ADIACENTE BANCO FRUTTA
 5. V.LE FERDINANDO SANTI ADIACENTE AREA CANI
 6. VIA DEL TECNOPOLO ANGOLO VIA GIACOMO PERONI – FRONTE NUOVA SAIR
 7. AREA PARCHEGGIO LARGO PAOLO PANELLI – TARGA ULTIMO
 8. PIAZZA SANTA MARIA DELL’OLIVO, SETTECAMINI
 9. PIAZZA SMART
 10. PARCO DELL’ACQUA VIRGO
 11. PARCO MEDA – ANDREA CAMPAGNA
 12. PARCO PETROSELLI PRESSO VIA CARTESIO
 13. PARCO NUOVO AUSPICIO
 14. P.ZZA GIOVANNI SPADOLINI
 15. VIA TOMMASO SMITH CIV. 2
 16. AREA “RAMBLA”
- Domanda di partecipazione (All. B)
- Patto d’integrità di Roma Capitale (All. C)
- Dichiarazione “antimafia” per altri soggetti diversi dal firmatario della domanda di partecipazione (All. D)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione in merito alla regolarità contributiva (All. E)
- Informativa Privacy (All. F)
- Dichiarazione del legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti professionali per la somministrazione di alimenti e bevande (All. G)
- Autocertificazione sul possesso dei requisiti premiati di cui al punto 5 dell’Avviso (All. H).

